
*RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013*

Milano, 28 ottobre 2013

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013	3
1. ANDAMENTO DEL GRUPPO.....	5
2. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	10
3. ANDAMENTO DEI SETTORI	12
4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2013 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	18
5. ALTRE INFORMAZIONI	18
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	19
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	20
2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	21
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	22
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	23
1. PREMESSA	23
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	23
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	24
4. CAPITALE SOCIALE	24
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98.....	25

Il presente documento è disponibile sul sito internet: <http://www.cofide.it>

COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Capitale Sociale €359.604.959

Registro Imprese e Codice Fiscale 01792930016

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.a.p.A.

Sede legale e operativa
20121 Milano, Via Ciovassino 1
Tel. (02) 72270.1 Telefax (02) 72270.270

Sede amministrativa
10129 Torino, Via Valeggio 41
Tel. e Telefax (011) 5517 +

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Il gruppo Cofide **nei primi nove mesi del 2013** ha conseguito un utile netto consolidato di € 7,1 milioni rispetto a una perdita di € 10,1 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il risultato consolidato è stato principalmente determinato dalla contribuzione della controllata CIR che è stata pari a € 5,2 milioni rispetto ad un contributo negativo di € 4,9 milioni nei primi nove mesi del 2012.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2013 la controllata CIR ha registrato significativi risultati di natura non ricorrente. In primo luogo in data 17 settembre 2013 la Corte di Cassazione ha definito il giudizio in merito al procedimento "Lodo Mondadori", condannando in via definitiva Fininvest ad un risarcimento a favore di CIR pari a € 491,3 milioni, che è stato pertanto rilevato contabilmente a conto economico per un importo, al netto delle spese legali e delle imposte, pari a € 319,3 milioni.

In secondo luogo, come già rilevato nel primo semestre 2013, la controllata Sorgenia ha evidenziato l'esigenza di un ulteriore aggiustamento del valore dei propri attivi adeguandone gli importi, secondo la logica dell'impairment test, al mutato scenario del mercato dell'energia, nonché alle linee guida sulla base delle quali è in corso di elaborazione il nuovo *business plan*. Come conseguenza, nel risultato dei primi nove mesi sono state registrate svalutazioni sul bilancio consolidato della controllata CIR per un importo di € 574 milioni, (€ 287,2 milioni al netto dei terzi).

L'utile netto consolidato della controllata CIR è stato pari a € 10,7 milioni rispetto ad una perdita netta consolidata di € 10 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio. Tale risultato comprende, da un lato l'effetto negativo delle componenti straordinarie di Sorgenia per -€ 287,2 milioni, dall'altro l'impatto positivo per complessivi € 319,3 milioni del definito giudizio di Cassazione. Escludendo tali effetti, il risultato netto consolidato sarebbe stato negativo per € 16,2 milioni importo sostanzialmente equivalente a quello dei primi nove mesi del 2012 (-€ 10 milioni).

Il contributo al risultato netto consolidato delle controllate operative è stato negativo per € 299,4 milioni; escludendo le svalutazioni relative al gruppo Sorgenia, il contributo sarebbe stato negativo per € 12,2 milioni a fronte di una perdita di € 8,9 milioni del corrispondente periodo del 2012.

Sogefi e KOS hanno ottenuto un risultato in leggero miglioramento; Espresso ha riportato un decremento dell'utile, mantenendo comunque un risultato positivo nonostante la grave crisi del settore editoriale, mentre i risultati di Sorgenia restano critici e incorporano importanti svalutazioni.

Nei primi nove mesi 2013 il risultato di Cofide ha beneficiato inoltre del positivo adeguamento a *fair value* degli investimenti azionari di trading.

L'indebitamento finanziario netto della capogruppo Cofide al 30 settembre 2013 era pari a € 32,9 milioni rispetto a € 34,4 milioni al 31 dicembre 2012.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2013 era pari a € 662,8 milioni rispetto a € 650,4 milioni al 31 dicembre 2012.

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni sull'andamento economico-patrimoniale nel corso dei primi nove mesi del 2013, vengono presentati il conto economico e la struttura patrimoniale che evidenziano la contribuzione delle società controllate al risultato netto ed al patrimonio netto di Cofide S.p.A..

Il **conto economico** si presenta come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9 2013	1/1-30/9 2012
Contribuzioni delle partecipazioni in società controllate e collegate:		
- CIR S.p.A.	5,2	(4,9)
- Euvis S.p.A.	-	(2,0)
TOTALE CONTRIBUZIONI	5,2	(6,9)
Proventi ed oneri netti da negoziazione e valutazione titoli	4,4	(0,2)
Proventi ed oneri finanziari netti	(1,0)	(0,9)
Costi netti di gestione	(1,5)	(2,1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7,1	(10,1)
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	7,1	(10,1)

La **struttura patrimoniale** al 30 settembre 2013 presenta, a fronte del patrimonio netto di € 662,8 milioni, un indebitamento finanziario netto di € 32,9 milioni e immobilizzazioni finanziarie per € 693,8 milioni.

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012 (*)
CIR S.p.A.	678,0	667,2
Euvis S.p.A.	0,2	0,2
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	678,2	667,4
Altre immobilizzazioni finanziarie	15,6	15,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	693,8	683,2
Immobilizzazioni materiali	1,2	1,2
Saldo crediti e debiti del periodo	0,7	0,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	695,7	684,8
Finanziato da:		
Patrimonio netto	662,8	650,4
Indebitamento finanziario netto	(32,9)	(34,4)

() Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti.*

Le "Altre immobilizzazioni finanziarie" sono interamente costituite dall'investimento effettuato da Cofide nel fondo immobiliare Jargonant, il cui valore al 30 settembre 2013 era pari a € 15,6 milioni in diminuzione rispetto al valore di € 15,8 milioni al 31 dicembre 2012 per l'adeguamento a *fair value*.

1. Andamento del Gruppo

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2013 è stato di € 3.550,6 milioni rispetto a € 3.625,8 milioni dello stesso periodo del 2012, in calo del 2,1% per la riduzione dei ricavi nei gruppi Espresso e Sorigenia.

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

(in milioni di euro)	1/1-30/09						III trimestre					
					variazione						variazione	
	2013	%	2012	%	Assoluta	%	2013	%	2012	%	assoluta	%
Energia												
Gruppo Sorigenia	1.734,2	48,8	1.758,2	48,5	(24,0)	(1,4)	565,0	49,5	638,9	52,4	(73,9)	(11,6)
Media												
Gruppo Espresso	524,4	14,8	594,0	16,4	(69,6)	(11,7)	155,0	13,6	174,2	14,3	(19,2)	(11,0)
Componentistica per Autoveicoli												
Gruppo Sogefi	1.010,6	28,5	1.005,1	27,7	5,5	0,6	328,9	28,8	318,2	26,1	10,7	3,3
Sanità												
Gruppo Kos	276,8	7,8	265,3	7,3	11,5	4,3	90,3	7,9	86,6	7,1	3,7	4,3
Altri settori												
Altri settori	4,6	0,1	3,2	0,1	1,4	43,8	1,9	0,2	1,0	0,1	0,9	90,0
Totale fatturato consolidato	3.550,6	100,0	3.625,8	100,0	(75,2)	(2,1)	1.141,1	100,0	1.218,9	100,0	(77,8)	(6,4)

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del Gruppo Cofide dei primi nove mesi e del terzo trimestre, è il seguente:

(in milioni di euro)	1/1-30/09		III trimestre	
	2013	2012	2013	2012
Ricavi	3.550,6	3.625,8	1.141,1	1.218,9
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	(48,6)	246,4	(142,3)	75,6
Risultato operativo (EBIT) consolidato	(489,1)	69,5	(300,9)	19,0
Risultato gestione finanziaria	(84,0)	(70,4)	(12,0)	(25,3)
Proventi (oneri) non ricorrenti	491,3	-	491,3	-
Imposte sul reddito	(210,0)	(20,7)	(145,3)	(4,2)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	-	(5,9)	-	(5,9)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	(291,8)	(27,5)	33,1	(16,4)
Risultato di terzi	298,9	17,4	53,5	9,6
Risultato netto del Gruppo	7,1	(10,1)	86,6	(6,8)

Nei primi nove mesi del 2013 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato negativo per € 48,6 milioni rispetto a un valore positivo di € 246,4 milioni dei primi nove mesi del 2012, in riduzione di € 295 milioni. Come già anticipato, il margine è stato fortemente penalizzato dai risultati del gruppo Sorigenia che ha registrato svalutazioni per complessivi € 274,8 milioni. L'**EBITDA ante componenti non ricorrenti** è stato pari a € 261,2 milioni, leggermente superiore rispetto a € 253,0 milioni del corrispondente periodo del 2012 (+3,2%).

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** nei primi nove mesi del 2013 è stato negativo per € 489,1 milioni rispetto ad un importo positivo di € 69,5 milioni nel corrispondente periodo del 2012. L'**EBIT ante componenti non ricorrenti**, imputabili essenzialmente al gruppo Sorgenia, è stato pari a € 101,4 milioni, a fronte di € 69,5 milioni nei primi nove mesi del 2012.

Il risultato della gestione finanziaria è stato negativo per € 84 milioni a fronte di un onere di € 70,4 milioni nei primi nove mesi del 2012. In particolare:

- gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 81,5 milioni rispetto a € 91,3 milioni nei primi nove mesi del 2012.;
- sono state inoltre registrate rettifiche negative di valore di attività finanziarie per € 10,4 milioni a fronte di rettifiche positive di € 12,5 milioni dei primi nove mesi del 2012;
- i proventi netti da negoziazione e valutazione titoli sono stati pari a € 7,9 milioni rispetto a 8,4 milioni dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

La rilevazione contabile a conto economico del risarcimento ottenuto a titolo definitivo da Fininvest per il "Lodo Mondadori" è stata effettuata appostando il ricavo complessivo (comprensivo cioè di capitale, rivalutazione, interessi e spese) in una specifica voce di "Proventi non ricorrenti" collocata dopo il risultato della gestione finanziaria e prima delle imposte sul reddito. Le imposte sul reddito, riferite al risarcimento ottenuto, sono state prudenzialmente determinate, ai fini dell'informativa finanziaria infrannuale, ipotizzando l'imposizione piena sull'intero ammontare.

L'**utile netto** del Gruppo nei primi nove mesi del 2013 è stato pari a € 7,1 milioni, rispetto ad una perdita di € 10,1 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il **risultato netto ante componenti non ricorrenti** è stato negativo per € 6,1 milioni.

Nel terzo trimestre del 2013 il **fatturato consolidato** è stato di € 1.141,1 milioni in calo del 6,4% rispetto a € 1.218,9 milioni dello stesso periodo del 2012, per la riduzione dei ricavi nei gruppi Sorgenia ed Espresso.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato** nel terzo trimestre del 2013 è stato negativo per € 142,3 milioni rispetto a un valore positivo di € 75,6 milioni dello stesso periodo del 2012, in diminuzione di € 217,9 milioni per effetto, nel periodo, dei sopra citati componenti non ricorrenti.

Nel terzo trimestre l'**EBITDA ante componenti non ricorrenti** è stato pari a € 35,1 milioni.

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** nel terzo trimestre del 2013 è stato negativo per € 300,9 milioni rispetto a un valore positivo di € 19 milioni nel corrispondente periodo del 2012, con una diminuzione di € 319,9 milioni. Nel terzo trimestre l'**EBIT ante componenti non ricorrenti** è stato negativo per € 27 milioni (+42,1%).

L'**utile netto** nel terzo trimestre del 2013 è stato pari a € 86,6 milioni che si confronta con una perdita netta di € 6,8 milioni del corrispondente periodo del 2012. Il **risultato netto ante componenti non ricorrenti** è stato negativo per € 7,8 milioni.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo Cofide al 30 settembre 2013, confrontata con l'analogha situazione al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012 (*)
Immobilizzazioni	3.663,0	3.912,7	4.251,5
Altre attività e passività non correnti nette	141,6	147,7	220,6
Capitale circolante netto	74,3	323,7	364,2
Capitale investito netto	3.878,9	4.384,1	4.836,3
Posizione finanziaria netta	(1.862,8)	(2.402,6)	(2.537,7)
Patrimonio netto totale	2.016,1	1.981,5	2.298,6
Patrimonio netto di Gruppo	662,8	577,1	650,4
Patrimonio netto di terzi	1.353,3	1.404,4	1.648,2

() Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti.*

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2013 si attestava a € 3.878,9 milioni rispetto a € 4.836,3 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 4.384,1 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento di € 957,4 milioni, dovuto essenzialmente agli ammortamenti e alle svalutazioni del periodo nel gruppo Sorgenia e alla variazione del capitale circolante netto.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2013, come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di € 1.862,8 milioni (rispetto a € 2.537,7 milioni al 31 dicembre 2012 e € 2.402,6 milioni al 30 giugno 2013) determinato da:

- un indebitamento di € 32,9 milioni relativo alla capogruppo Cofide rispetto a € 34,4 milioni al 31 dicembre 2012;
- un'eccedenza finanziaria netta relativa a CIR e altre società holding di € 542,1 milioni che si confronta con € 33,2 milioni al 31 dicembre 2012. L'incremento è principalmente dovuto alla registrazione a titolo definitivo del risarcimento relativo al Lodo Mondadori;
- un indebitamento netto complessivo dei gruppi operativi di € 2.372 milioni rispetto a € 2.536,5 milioni al 31 dicembre 2012. La riduzione di € 164,5 milioni deriva essenzialmente dal miglioramento del capitale circolante e dai minori investimenti netti.

Si segnala che con riferimento al Lodo Mondadori CIR dovrà effettuare esborsi al momento stimati in circa 180 milioni per imposte e spese legali nel corso dei prossimi dodici mesi, tenuto conto dei quali l'indebitamento finanziario netto consolidato sarebbe di circa € 2 miliardi.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2013 si attestava a € 2.016,1 milioni rispetto a € 2.298,6 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 1.981,5 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento di € 282,5 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2013 era pari a € 662,8 milioni rispetto a € 650,4 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 577,1 milioni al 30 giugno 2013), con un incremento netto di € 12,4 milioni, determinato essenzialmente dal risultato del periodo.

Al 30 settembre 2013 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 1.353,3 milioni rispetto a € 1.648,2 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 1.404,4 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento netto di € 294,9 milioni che recepisce la quota delle svalutazioni del gruppo Sorgenia attribuite ai terzi.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi nove mesi del 2013, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/09 2013	1/1-30/09 2012
FONDI DI FINANZIAMENTO		
Risultato del periodo inclusa la quota di terzi	(291,8)	(27,5)
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	698,8	193,3
Autofinanziamento	407,0	165,8
Variazione del capitale circolante	363,7	(144,6)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	770,7	21,2
Aumenti di capitale	2,4	24,2
TOTALE FONTI	773,1	45,4
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(98,5)	(244,1)
Acquisto di azioni proprie	(0,7)	(3,0)
Pagamento di dividendi	(11,9)	(32,4)
Altre variazioni	12,9	(29,0)
TOTALE IMPIEGHI	(98,2)	(308,5)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	674,9	(263,1)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	(2.537,7)	(2.360,3)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO	(1.862,8)	(2.623,4)

L'**Avanzo finanziario** del periodo ammonta a € 674,9 milioni, rispetto al disavanzo di € 263,1 milioni registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto del Lodo Mondadori il miglioramento del saldo finanziario è stato di € 447 milioni, grazie all'andamento favorevole del circolante, ai minori investimenti netti in immobilizzazioni e a dismissioni effettuate nel periodo da Sorigenia.

Il flusso netto generato dalla gestione, pari a € 770,7 milioni rispetto a € 21,2 milioni dei primi nove mesi 2012, è determinato dal risarcimento relativo al Lodo Mondadori e da una variazione positiva del capitale circolante per € 363,7 milioni, dovuta per € 156,3 milioni allo stanziamento del debito per imposte correnti relative, in particolare, al Lodo Mondadori.

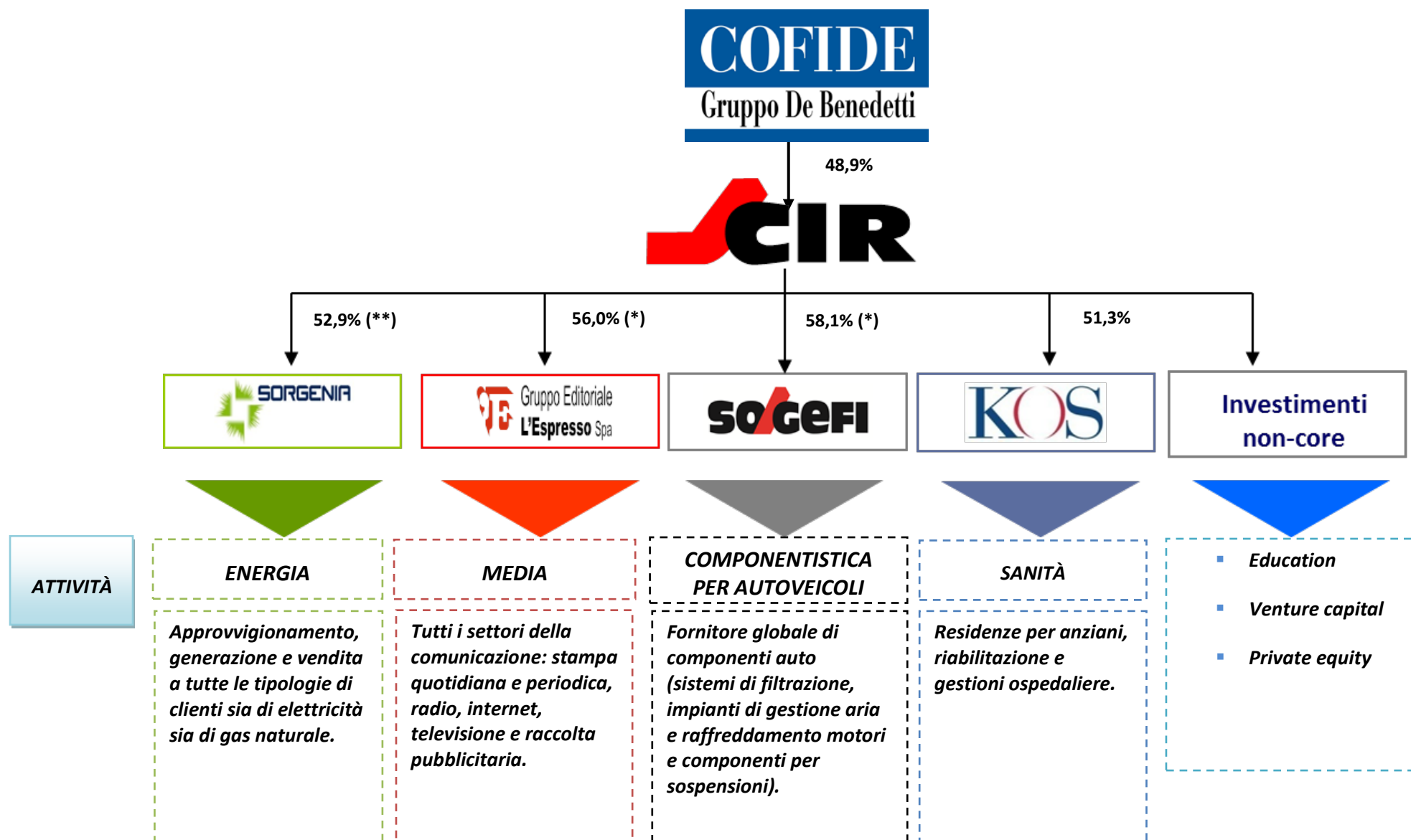
A fronte del maggior flusso generato dalla gestione del periodo, si rilevano impieghi in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2012 a causa delle dismissioni effettuate dal gruppo Sorigenia e dai minori dividendi pagati.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 30 settembre 2013 Cofide impiegava 14.203 dipendenti rispetto a 13.944 del 31 dicembre 2012.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO

AL 30 SETTEMBRE 2013



(*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) Percentuale di controllo indiretto tramite Sorgenia Holding

2. Andamento delle società controllate

GRUPPO CIR

Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo CIR ha realizzato un utile netto consolidato di € 10,7 milioni rispetto a una perdita netta consolidata di € 10 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio. Il risultato, come già anticipato, tiene conto dell'effetto delle svalutazioni del gruppo Sorigenia per € 287,2 milioni e del positivo impatto a conto economico per € 319,3 milioni (al netto delle spese legali e delle imposte) della chiusura della vicenda del Lodo Mondadori.

Nel terzo trimestre del 2013 il risultato netto consolidato è stato positivo per € 175,6 milioni rispetto ad una perdita netta di € 10,7 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Di seguito si riporta una sintesi della contribuzione al risultato ed al patrimonio netto consolidato distinta per settori di attività.

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/09 2013	1/1-30/09 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2012
CONTRIBUZIONI AL RISULTATO				
Gruppo Sorigenia	(320,6)	(40,8)	(149,9)	(12,6)
Gruppo Espresso	2,5	14,7	0,4	2,9
Gruppo Sogefi	13,8	13,1	4,4	3,7
Gruppo Kos	4,9	4,1	1,8	1,8
Totale principali controllate	(299,4)	(8,9)	(143,3)	(4,2)
Altre società controllate	(3,6)	(4,5)	(0,4)	(1,9)
CIR e altre società holding	(5,6)	4,2	(5,4)	(4,5)
Componenti non ricorrenti	319,3	(0,8)	324,7	(0,1)
Totale risultato consolidato di Gruppo	10,7	(10,0)	175,6	(10,7)

Come già anticipato, la contribuzione delle quattro principali controllate operative, se si escludono le citate svalutazioni, è stata negativa per € 12,2 milioni a fronte di una perdita di € 8,9 milioni dei primi nove mesi del 2012.

Il contributo della holding CIR (incluse le controllate non operative) è stato pari a € 310,1 milioni, rispetto ad una perdita di € 1,1 milioni dei primi nove mesi del 2012. Ante risultati non ricorrenti, CIR registra una perdita di 4,0 milioni.

Il patrimonio netto consolidato passa da € 1.363,3 milioni al 31 dicembre 2012 a € 1.387,6 milioni al 30 settembre 2013.

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012 (*)
CONTRIBUZIONI AL PATRIMONIO NETTO			
Gruppo Sorgenia	196,3	342,7	502,5
Gruppo Espresso	312,7	312,1	310,5
Gruppo Sogefi	102,1	100,8	105,2
Gruppo Kos	121,5	119,7	118,7
Altre società controllate	(0,9)	0,4	2,9
Totale controllate	731,7	875,7	1.039,8
CIR e altre società	655,9	336,1	323,5
- capitale investito	113,8	288,4	290,3
- posizione finanziaria netta	542,1	47,7	33,2
Patrimonio netto del Gruppo CIR	1.387,6	1.211,8	1.363,3

() Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti.*

Di seguito si fornisce una analisi più approfondita sull'andamento dei settori di attività del gruppo CIR.

3. Andamento dei settori

SETTORE ENERGIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	1.734,2	1.758,2	(24,0)	(1,4)
Risultato netto	(434,3)	(77,1)	n.a.	n.a.

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	565,0	638,9	(73,9)	(11,6)
Risultato netto	(228,0)	(23,0)	(205,0)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(1.757,6)	(1.736,4)	(1.861,6)
N. dipendenti	423	430	451

Il gruppo Sorgenia nei primi nove mesi del 2013 ha conseguito un fatturato consolidato di € 1.734,2 milioni in lieve riduzione (-1,4%) rispetto a € 1.758,2 milioni nel corrispondente periodo del 2012.

Nei primi nove mesi del 2013 i risultati del gruppo Sorgenia sono stati penalizzati da svalutazioni per € 396,6 milioni¹ effettuate in relazione al difficile contesto economico e settoriale, nonché alle scelte aziendali volte ad adottare una strategia di rifocalizzazione dell'azienda sul suo *core business* della produzione e vendita di energia elettrica e gas naturale. In particolare, coerentemente con l'indirizzo strategico del gruppo, sono stati rettificati i valori di carico di alcune partecipazioni internazionali (E&P e fonti rinnovabili), nonché, a seguito del negativo mutare delle prospettive di reddito futuro e della partecipazione in Energia Italiana/Tirreno Power. Alcune svalutazioni, in particolare quella di Energia Italiana/Tirreno Power, sono state effettuate anche a livello di EBITDA in considerazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto.

Tenuto conto di quanto precede il risultato netto ha riportato una perdita di € 434,3 milioni; ante svalutazioni e altri oneri di natura non ricorrente, il risultato netto presenta un leggero miglioramento rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

¹ Nel bilancio consolidato CIR la perdita si eleva a € 574,0 milioni (287,2 milioni al netto dei terzi) in quanto, alle svalutazioni operate da Sorgenia, sono state aggiunte svalutazioni di goodwill sulle controllanti Sorgenia Holding e CIR.

Al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario netto consolidato, al netto delle componenti di cash flow hedge, era pari a € 1.757,6 milioni in riduzione di circa € 100 milioni rispetto a € 1.861,6 milioni al 31 dicembre 2012; la riduzione è principalmente imputabile a incassi per dismissioni (circa € 73 milioni).

I dipendenti al 30 settembre 2013 erano 423 rispetto a 451 al 31 dicembre 2012.

In particolare, come in precedenza ricordato, Sorgenia è attualmente impegnata nell'elaborazione di un nuovo *business plan* che contempla tre obiettivi prioritari: rifocalizzazione sul core business della generazione e vendita di energia elettrica, riduzione dell'indebitamento e recupero di marginalità. Per raggiungerli, Sorgenia proseguirà il percorso già intrapreso di dismissione di attività non strategiche, riduzione dei costi e rinegoziazione dei contratti gas.

SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	524,4	594,0	(69,6)	(11,7)
Risultato netto	4,5	26,4	(21,9)	n.a.

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	155,0	174,2	(19,2)	(11,0)
Risultato netto	0,8	5,2	(4,4)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(61,7)	(86,1)	(108,1)
N. dipendenti	2.467	2.502	2.536

Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di € 524,4 milioni in calo dell'11,7% rispetto a € 594 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, come conseguenza della crisi che interessa l'intero settore. Infatti nel corso del 2013 il perdurare della recessione economica ha avuto significativi riflessi sul settore editoriale, che ha registrato trend negativi sia per quanto concerne la raccolta pubblicitaria che le diffusioni di quotidiani e periodici. Al progressivo ad agosto 2013 gli investimenti pubblicitari hanno mostrato un calo del 15,8% rispetto al corrispondente periodo del 2012 (dati Nielsen Media Research). Tutti i mezzi tradizionali hanno riportato flessioni significative della raccolta: la stampa (-23,0%), la

televisione (-14,6%) e la radio (-12,6%). Anche internet, dopo anni di crescita sostenuta, ha registrato una battuta d'arresto (-3,0%, esclusi i motori di ricerca in quanto non rilevati da Nielsen). Quanto alle diffusioni, i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa, progressivo ad agosto) indicano una flessione delle vendite dei quotidiani del 9,4%.

I costi totali registrano una riduzione del 7,8%; escludendo le attività di edizione digitale e televisione digitale terrestre, i cui costi sono in fase di incremento al fine di sostenerne lo sviluppo, si registra un calo del 12,2%, grazie alle misure di razionalizzazione tuttora in atto, in particolare nelle aree industriali ed amministrative.

L'EBITDA consolidato è pari a € 47,5 milioni rispetto a € 82,8 milioni del corrispondente periodo del 2012. Tutte le aree di attività tradizionale registrano una flessione del margine operativo lordo a causa del generalizzato decremento dei ricavi pubblicitari; il calo risulta più consistente per la stampa nazionale (*la Repubblica* ed i periodici), che è il settore più penalizzato dalla crisi del mercato pubblicitario; i risultati dei quotidiani locali e delle radio mostrano una maggiore tenuta.

L'EBIT consolidato è pari a € 24 milioni rispetto a € 54,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato è stato di € 4,5 milioni rispetto a € 26,4 milioni dei primi nove mesi del 2012.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2013 era pari a € 61,7 milioni, in ulteriore miglioramento rispetto a € 108,1 milioni al 31 dicembre 2012, con un avanzo finanziario di € 46,4 milioni.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammonta a fine settembre a 2.467 dipendenti. L'organico medio del periodo è inferiore del 4,8% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

In un mercato altamente deficitario il gruppo continua a perseguire i suoi fondamentali obiettivi: il mantenimento del successo nei prodotti tradizionali, la riduzione dei costi ad essi riferiti, lo sviluppo del digitale e la valorizzazione degli asset televisivi.

Con riferimento ai costi, tenuto conto della situazione di mercato, il gruppo ha intrapreso nuove e incisive azioni di riduzione.

Con riferimento alla valorizzazione degli asset televisivi, si segnala che all'inizio del mese di ottobre il gruppo Espresso ha siglato un accordo relativo ad una possibile integrazione tra le attività di operatore di rete della controllata Rete A e Telecom Italia Media Broadcasting (TIMB), controllata da Telecom Italia Media. L'operazione, grazie all'integrazione di cinque Mux con copertura nazionale (tre derivanti da TIMB e due da Rete A) su un'unica piattaforma tecnologica digitale, creerebbe l'operatore di rete indipendente leader in Italia.

SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	1.010,6	1.005,1	5,5	0,6
Risultato netto	23,8	21,7	2,1	9,4

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	328,9	318,2	10,7	3,3
Risultato netto	7,6	6,1	1,5	23,6

Situazione al 30 settembre 2013

	30/9/2013	30/6/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(339,0)	(341,1)	(295,8)
N. dipendenti	6.840	6.727	6.735

Per quanto riguarda l'andamento complessivo del mercato automobilistico nei primi nove mesi del 2013, l'incremento delle nuove immatricolazioni in Nord America (+5,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012), in Mercosur (+2,6%) e in Cina (13%) ha compensato la debolezza del mercato europeo (-4%).

In questo contesto, nei primi nove mesi dell'esercizio il gruppo Sogefi ha realizzato ricavi consolidati per € 1.010,6 milioni, in leggera crescita rispetto ai primi nove mesi del 2012 (+0,6%), malgrado l'impatto negativo dell'effetto cambi. A parità di cambi, i ricavi sarebbero cresciuti del +4,5%. Tale andamento è stato reso possibile dallo sviluppo del gruppo in Nord America (+21%), in Asia (+31%) e nell'area Mercosur (+2,8%), tenuto conto del calo del 3,8% registrato in Europa, dovuto all'andamento del mercato.

Il settore *Sistemi Motore* è cresciuto del 2,8% mentre quello *Componenti per Sospensioni* si è contratto del -2,8%, risentendo maggiormente del calo del mercato europeo.

L'EBITDA consolidato è stato di € 108,4 milioni in crescita del 9,8% rispetto a € 98,7 milioni dei primi nove mesi del 2012;

L'EBIT è ammontato a € 65,8 milioni in aumento del 24% rispetto a € 53 milioni dei primi nove mesi del 2012 e l'utile netto è stato di € 23,8 milioni in crescita del 9,4% rispetto a € 21,7 milioni dei primi nove mesi del 2012.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 ammontava a € 339 milioni rispetto a € 295,8 milioni al 31 dicembre 2012.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2013 erano 6.840 (6.735 al 31 dicembre 2012).

Per l'intero 2013 è confermata l'attesa di una leggera crescita del mercato automobilistico a livello globale, caratterizzato in particolare nel quarto trimestre da una stabilizzazione del mercato europeo agli attuali bassi livelli di produzione, da una persistente solidità dei mercati in Nord America e in Asia e un più moderato progresso in America Latina.

In tale contesto Sogefi prevede di proseguire la propria strategia di sviluppo a medio termine attraverso: il continuo aumento dell'internazionalizzazione del gruppo; la prosecuzione del processo di integrazione del gruppo e l'intensificazione delle iniziative di efficienza, che potranno determinare maggiori costi di ristrutturazione nell'ultima parte dell'anno.

SETTORE DELLA SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	276,8	265,3	11,5	4,3
Risultato netto	9,6	8,0	1,6	20,0

Risultati del III trimestre 2013

<i>(In milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	90,3	86,6	3,7	4,3
Risultato netto	3,5	3,4	0,1	2,9

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(155,1)	(173,6)	(163,4)
N. dipendenti	4.310	4.264	4.164

Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo KOS ha realizzato un fatturato di € 276,8 milioni rispetto a € 265,3 milioni del corrispondente periodo del 2012, in aumento del 4,3%, grazie allo sviluppo delle tre aree di attività.

L'EBITDA consolidato è stato di € 41,3 milioni in crescita rispetto a € 37,9 milioni dei primi nove mesi 2012 principalmente a seguito dell'effetto della variazione di perimetro e di sviluppi di attività avvenuti nel 2012.

L'EBIT consolidato è stato di € 24,9 milioni (9% del fatturato) rispetto a € 23,1 milioni (8,7% del fatturato) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito della variazione di perimetro.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi 2013 è stato di € 9,6 milioni rispetto a € 8 milioni nel corrispondente periodo del 2012.

Al 30 settembre 2013 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di € 155,1 milioni rispetto a € 163,4 milioni al 31 dicembre 2012: il miglioramento è attribuibile al cash flow generato dalla gestione operativa.

Il gruppo KOS gestisce attualmente 68 strutture nel centro-nord Italia, per un totale di circa 5.971 posti letto, ai quali se ne aggiungono circa 900 in fase di realizzazione.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2013 erano 4.310 rispetto a 4.164 al 31 dicembre 2012.

INVESTIMENTI NON-CORE

Sono rappresentati da private equity, partecipazioni minoritarie e altri investimenti per un valore al 30 settembre 2013 pari a € 187,7 milioni rispetto a € 198,3 milioni al 31 dicembre 2012.

▪ PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di "private equity". Il fair value complessivo del portafoglio al 30 settembre 2013, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, era di € 67 milioni, in diminuzione di € 11 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Nel corso del periodo sono state ricevute "distribuzioni" per € 19 milioni, di cui € 10,5 milioni costituiti da "Returned Capital" e € 8,5 milioni di "Realized Gain".

Gli impegni residui in essere al 30 settembre 2013 ammontano a € 8,0 milioni.

▪ ALTRI INVESTIMENTI

CIR detiene, direttamente e indirettamente, investimenti in partecipazioni di minoranza per un valore pari a € 120,7 milioni al 30 settembre 2013.

In particolare, detiene una partecipazione del 19,5% nel gruppo SEG (Swiss Education Group), uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'ospitalità (alberghiero e della ristorazione), con 5.000 studenti provenienti da 80 paesi diversi iscritti presso le proprie cinque rinomate strutture in Svizzera. Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo SEG ha riscontrato un fatturato in crescita rispetto all'esercizio precedente e margini anch'essi in miglioramento. Questo è stato possibile grazie alla crescita degli studenti, in particolare in seguito a mirate azioni di marketing in Asia e, più recentemente, in America Latina, e alle sistematiche azioni del management volte all'ottimizzazione della struttura dei costi. Il valore della partecipazione, incluso un finanziamento per € 4 milioni, ammontava al 30 settembre 2013 a € 18 milioni.

Inoltre, nel settore dell'educazione e della formazione, il 19 marzo scorso il gruppo CIR ha acquisito, con un investimento di € 6,5 milioni, il 100% delle quote di Southlands S.r.l., una scuola internazionale ubicata a Roma, con circa 500 studenti di oltre 40 diverse nazionalità e con un fatturato realizzato per l'anno che si è chiuso il 31 agosto 2013 di circa € 6 milioni.

L'acquisto di Southlands S.r.l. rientra in un progetto di sviluppo nel settore delle scuole private internazionali, iniziato con l'apertura di una prima scuola a Losanna in Svizzera (LLIS Lake Lemman International School SA) avvenuta nel corso del 2011.

CIR Ventures è il fondo di corporate venture capital attraverso il quale il gruppo CIR investe in società early-stage nei settori delle tecnologie avanzate. Attualmente il portafoglio di CIR Ventures comprende investimenti in quattro società, delle quali tre negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nei settori dell'elettronica, delle tecnologie informatiche e della comunicazione. Il fair value complessivo al 30 settembre 2013 ammontava a € 5,7 milioni, rispetto a € 10,3 milioni al 31 dicembre 2012 in calo per l'intervenuta svalutazione permanente di alcuni assets.

Nel corso dei primi nove mesi la società Nexenti Advisory (già Jupiter Finance) ha consolidato la propria organizzazione focalizzata nell'espletamento della funzione di asset advisor delle società Zeus e Urania al fine di tutelare e garantire gli obiettivi strategici dei portatori di interessi.

Al 30 settembre 2013 il valore netto dell'investimento del gruppo CIR nelle attività relative ai non performing loans ammontava a € 78,3 milioni.

4. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2013 e prevedibile evoluzione della gestione

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 30 settembre 2013 sono state fornite informazioni nella parte della relazione riguardante l'andamento dei settori.

L'andamento del gruppo Cofide nell'ultima parte del 2013 sarà influenzato dall'evoluzione del contesto macroeconomico, in particolare dall'andamento dell'economia italiana, caratterizzata da una perdurante recessione. In questo contesto tutte le società del gruppo proseguiranno le azioni di efficienza gestionale senza tuttavia rinunciare alle iniziative di sviluppo delle attività.

5. Altre informazioni

La società Cofide S.p.A. – ha sede legale in Via Ciovassino, 1 20121 Milano (Mi), Italia.

Il titolo Cofide, dal 1985 quotato presso la Borsa Italiana, dal 2004 è trattato nel Segmento di Borsa Ordinario – MTA (codice Reuters: COFI.MI, codice Bloomberg: COF IM).

La presente relazione, relativa al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2013, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a..

GRUPPO COFIDE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	30.09.2013	30.06.2013	31/12/2012 (*)
ATTIVO NON CORRENTE	4.229.111	4.483.935	4.880.969
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.255.855	1.344.901	1.501.522
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.279.723	2.320.354	2.367.976
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	22.612	22.817	23.393
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	98.970	218.713	353.070
ALTRE PARTECIPAZIONI	5.832	5.882	5.580
ALTRI CREDITI	235.500	237.118	238.907
TITOLI	104.826	115.270	127.030
IMPOSTE DIFFERITE	225.793	218.880	263.491
ATTIVO CORRENTE	2.988.025	3.160.004	3.192.310
RIMANENZE	170.651	170.751	170.757
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	32.393	34.931	42.258
CREDITI COMMERCIALI	1.162.507	1.180.845	1.447.836
ALTRI CREDITI	331.845	412.938	309.366
CREDITI FINANZIARI	35.745	35.801	35.489
TITOLI	369.726	363.139	410.343
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	103.784	105.990	105.511
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	781.374	855.609	670.750
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	34.444
TOTALE ATTIVO	7.217.136	7.643.939	8.107.723

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
PATRIMONIO NETTO	2.016.141	1.981.554	2.298.620
CAPITALE SOCIALE	359.605	359.605	359.605
RISERVE	72.343	73.243	66.719
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	223.818	223.818	280.308
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	7.078	(79.542)	(56.255)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	662.844	577.124	650.377
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.353.297	1.404.430	1.648.243
PASSIVO NON CORRENTE	3.171.028	3.223.408	3.280.985
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	611.559	616.636	496.379
ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.135.045	2.183.237	2.341.678
ALTRI DEBITI	1.072	3.230	2.922
IMPOSTE DIFFERITE	182.627	179.526	179.507
FONDI PER IL PERSONALE	137.911	137.638	141.140
FONDI PER RISCHI E ONERI	102.814	103.141	119.359
PASSIVO CORRENTE	2.029.967	2.438.977	2.527.734
BANCHE C/C PASSIVI	223.543	215.374	165.885
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	12.400	9.691	4.354
ALTRI DEBITI FINANZIARI	170.909	738.189	751.496
DEBITI COMMERCIALI	977.414	941.381	1.192.934
ALTRI DEBITI	537.864	414.422	307.890
FONDI PER RISCHI E ONERI	107.837	119.920	105.175
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	384
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.217.136	7.643.939	8.107.723

(*) Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti

2. Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2013	1/1-30/9 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2012
RICAVI COMMERCIALI	3.550.630	3.625.795	1.141.069	1.218.849
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(4.318)	10.922	(2.003)	(1.971)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(2.071.066)	(2.154.015)	(691.122)	(760.497)
COSTI PER SERVIZI	(626.114)	(616.664)	(231.616)	(188.611)
COSTI DEL PERSONALE	(544.882)	(554.813)	(167.243)	(169.806)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	87.783	77.294	23.697	19.123
ALTRI COSTI OPERATIVI	(182.414)	(136.529)	(92.646)	(39.818)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	(258.245)	(5.589)	(122.443)	(1.692)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(440.523)	(176.877)	(158.594)	(56.595)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	(489.149)	69.524	(300.901)	18.982
PROVENTI FINANZIARI	65.406	54.975	38.356	14.884
ONERI FINANZIARI	(146.941)	(146.353)	(48.563)	(45.707)
DIVIDENDI	325	396	--	7
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	10.840	10.832	3.299	4.383
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.237)	(2.844)	(1.733)	(1.487)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(10.397)	12.531	(3.396)	2.645
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI	491.312	--	491.312	--
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(81.841)	(939)	178.374	(6.293)
IMPOSTE SUL REDDITO	(209.999)	(20.666)	(145.271)	(4.195)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	(291.840)	(21.605)	33.103	(10.488)
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	(5.906)	--	(5.906)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(291.840)	(27.511)	33.103	(16.394)
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	298.918	17.415	53.517	9.615
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	7.078	(10.096)	86.620	(6.779)

3. Posizione finanziaria netta consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
A. Cassa e depositi bancari	781.374	855.609	670.750
B. Altre disponibilità liquide	103.784	105.990	105.511
C. Titoli detenuti per la negoziazione	369.726	363.139	410.343
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.254.884	1.324.738	1.186.604
E. Crediti finanziari correnti	35.745	35.801	35.489
F. Debiti bancari correnti	(345.530)	(331.247)	(292.822)
G. Obbligazioni emesse	(12.400)	(9.691)	(4.354)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(48.922)	(622.316)	(624.546)
I. Altri debiti finanziari correnti	--	--	(13)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(406.852)	(963.254)	(921.735)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	883.777	397.285	300.358
L. Debiti bancari non correnti	(1.898.315)	(1.941.728)	(2.080.760)
M. Obbligazioni emesse	(611.559)	(616.636)	(496.379)
N. Altri debiti non correnti	(236.730)	(241.509)	(260.918)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.746.604)	(2.799.873)	(2.838.057)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(1.862.827)	(2.402.588)	(2.537.699)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. Premessa

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2013, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato del gruppo al 30 settembre 2013, così come quello al 31 dicembre 2012, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo Cofide e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC Interpretation 2.

In particolare si considerano controllate tutte le società e i fondi di investimento nei quali il gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il gruppo posseda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto il gruppo eserciti comunque il controllo "de facto" dell'assemblea.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo ha avuto inizio da parte del gruppo mentre sono deconsolidate dal momento in cui tale controllo cessa.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2013 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2012.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 settembre 2013 ammontava a € 359.604.959, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, e risulta composto da n. 719.209.918 azioni ordinarie da nominali € 0,50 cadauna.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel documento in oggetto, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 28 ottobre 2013

Cofide S.p.A.

Giuseppe Gianoglio

